

Studiare l'impresa, l'impresa di studiare
L'iniziativa promossa dall'Unione Industriali

Manager e medici della Clinica Mediterranea incontrano gli studenti dell'Istituto di istruzione superiore «Giancarlo Siani»

Le frontiere della medicina e dell'assistenza

Scuola e lavoro

Carmela Maletta

L'elemento più chiaro è che ci si trova di fronte a un'azienda di una complessità enorme per la quale bisogna avere una massima attenzione. È la prima cosa che viene detta con forza a chi mette nel conto di impegnarsi per farne parte. Nell'ambito del progetto di orientamento al lavoro «Studiare l'impresa, l'impresa di studiare» con gli studenti dell'Istituto superiore Siani di Napoli va in scena la sanità e tutti i suoi molteplici corollari. L'Ad della Clinica Mediterranea, Celeste Condonelli, non ci gira intorno: un mondo difficile, strutturato in settori diversi che comportano non solo una grande professionalità e competenza ma anche un sistema tecnologico costantemente aggiornato, supportato dalla ricerca, e l'osservanza di una serie di normative. E in un complesso dove lavorano circa 400 persone, nella struttura maggiorata laureate, va da sé che occorre impegnarsi molto per raggiungere quel necessario equilibrio delle risorse amministrative e sanitarie. Da dove deve partire, dunque, un giovane, se vuole intraprendere gli studi di medicina?



I consigli
Servono competenze professionali e costante aggiornamento sulle nuove tecniche

Niente di meglio del racconto della propria esperienza per evidenziare un excursus scientifico e umano che possa evidenziare i punti con cui ci si può incrociare e che possono rivelarsi anche degli ostacoli non indifferenti. All'oculista Luciano Loffredo e al ginecologo Neri Stella è affidato il ruolo dei narratori. Cominciamo a chiarire, ricorda Loffredo, che al medico non è solo chiesto di svolgere la propria funzione professionale ma anche di fare il manager, soprattutto quando occupa posti di responsabilità. La scelta del futuro? Certamente non è semplice a 18 anni anche perché bisogna confrontare gli interessi personali con le richieste di mercato e valutare con obiettività le proprie possibilità. Ma, viene ribadito, c'è una condizione da cui non si può prescindere se si sceglie di fare il medico: la passione. Ecco, allora, una professione che non puoi intraprendere senza un forte coinvolgimento emotivo perché i tuoi interlocutori non sono macchine



L'incontro I manager e i medici della Clinica Mediterranea durante l'incontro con gli studenti e i docenti dell'Istituto di istruzione superiore «Giancarlo Siani» di via Pietravalle a Napoli. **NEWFOTOSUD, RENATO ESPOSITO**



Il filmato
I neonati nel «Nido per tre»

Il filmato sul parto mandato in visione cattura l'attenzione degli studenti ai quali viene illustrato il progetto «Un nido per tre» che prevede una innovativa sala parto «familiare» che simula un ambiente casalingo, appunto familiare, dove ogni dettaglio è scelto per consentire ai neo-genitori e al bambino di vivere con maggiore intimità i primi momenti di vita insieme.

ma persone; e persone in condizioni di disagio. Ed è chiaro che l'altra condizione necessaria non può essere che l'aggiornamento continuo in una branca scientifica che si arricchisce ogni giorno dei risultati di nuove ricerche e dell'apporto di una avanzatissima tecnologia. In oculistica, a esempio, la Clinica Mediterranea fa uso del Femtolaser per la chirurgia della cataratta che consente una chirurgia ad altissima precisione con tecnologie dell'ultima generazione. Senza gli ele-

menti di competenza e professionalità, si puntualizza, non è possibile fare interventi complessi in spazi ridottissimi, come quelli dell'occhio, che richiedono una perfetta coordinazione mente-mano.

Senza dimenticare, sottolinea il ginecologo Neri Stella, le enormi responsabilità che il medico si assume. Responsabilità che per la ginecologia si spalmano su diverse fasi della vita di una donna, a seconda delle situazioni che si trova vivere in differenti

periodi. Si pensi alla maternità, alla menopausa o alle patologie legate alla femminilità. Obbligatoria, naturalmente, la formazione continua in una disciplina che comprende varie specializzazioni e l'utilizzo di tecniche sempre più aggiornate. Ecco il parto in acqua programmato alla Clinica Mediterranea che riduce i tempi del travaglio, per via della fase dilatante più breve, consente un grande libertà di movimento.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La didattica

Biotechnologie e marketing per far crescere i saperi di base

Con le aule tutte cablate e dotato di un complesso polisportivo, l'Istituto statale di istruzione superiore Giancarlo Siani, che ha aderito al progetto «Studiare l'impresa, l'impresa di studiare» offre una serie di attività didattiche e di servizi che hanno come obiettivo prioritario quello di innalzare i livelli delle competenze di base. Diretto da Rosaria Mancini, l'Istituto prevede vari settori di disciplina: amministrazione, finanza e marketing; tecnico per il turismo; chimica, materiali, biotecnologie; liceo scientifico opzione scienze applicate; oltre a diverse attività extracurricolari. Con il primo corso si affrontano i macrofenomeni economici nazionali e internazionali, le norme civili e fiscali, strumenti di marketing, prodotti assicurativo-finanziari.

Nell'ambito turistico si studiano le caratteristiche organizzative delle imprese turistiche, il sistema delle rilevazioni aziendali con il supporto di specifici programmi di contabilità integrata; l'analisi dell'immagine del territorio per individuare il suo patrimonio culturale e le relative strategie di sviluppo. Per la chimica, materiali e biotecnologie si studiano i processi chimici e biotecnologici, si elaborano progetti di riferimento; si utilizzano concetti, principi e modelli della chimica fisica; si controllano progetti e attività secondo le normative sulla sicurezza e sulla protezione ambientale.

Al liceo scientifico si affrontano i procedimenti legati alla matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale; si elabora l'analisi critica del fenomeno sotto osservazione; si studia l'uso dei metodi delle scienze in diversi ambiti; si utilizzano gli strumenti informatici in relazione all'analisi dei dati.

Diverse le attività extracurricolari come cineforum e teatro; incontri con esperti esterni; educazione stradale; attività sportive; lettura; sicurezza, musica; diritto; volontariato, legalità e costituzione; laboratori di ricerca-azione; visite e viaggi di istruzione; Vnific: le fasi di produzione del vino e i percorsi enogastronomici.

ca.ma.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Obiettivi d'Arte
wedding photographer

Since 1999

il Racconto del tuo Matrimonio

a portici

www.obiettiviarte.it

